

Comunicato stampa
3 settembre 2025

**MINI JCW x Deus Ex Machina: Due mondi. Due auto.
Un'unica passione.**



MINI, in collaborazione con il brand di lifestyle Deus Ex Machina, presenta due esemplari esclusivi di John Cooper Works. In omaggio alla storica tradizione sportiva di MINI, le due auto incarnano la passione condivisa per il motorsport e la personalizzazione, ciascuna contraddistinta da un design inconfondibile, funzionalità mirate e un'innovazione creativa posta al cuore del progetto.

Monaco. Caratterizzata da un profondo rispetto per l'artigianalità, la cultura e le comunità che le plasmano, la partnership tra MINI John Cooper Works e Deus Ex Machina prende vita attraverso due modelli one-off: manifestazioni in movimento di uno stile di vita in cui la passione per la velocità incontra la creatività e il design consapevole. Auto concepite non solo per le prestazioni, ma per chi vive e respira ogni giorno questa passione.

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



“I modelli MINI sono da sempre caratterizzati da un connubio unico tra design creativo e dinamismo sportivo”, spiega Stefan Richmann, Head of MINI. “Grazie alla collaborazione con Deus Ex Machina, portiamo questa filosofia a un nuovo livello e tracciamo nuove tendenze per i fan e gli appassionati di motorsport.” I due partner sono uniti dalla loro “passione per le macchine, l’innovazione e la creatività” e da un legame autentico con la propria community”, aggiunge Stefan Richmann.

Un approccio al design purista, funzionale e grafico

Entrambi i concept si basano su un modello MINI John Cooper Works: il primo, una MINI JCW Electric con potenza fino a 190 kW/258 CV; il secondo, una MINI JCW con motore a combustione da 170 kW/231 CV. Su entrambi i tetti campeggia una grande “X” bianca, che rappresenta l’elemento di connessione e co-creazione tra i due brand iconici MINI JCW x DEUS.

“Con questa straordinaria collaborazione presentiamo due auto che rievocano la storia e i successi sportivi di MINI. Ogni dettaglio è stato plasmato con precisione e maestria artigianale, dando vita a esemplari unici, accomunati da un linguaggio di design distintivo e dall’uso di grafiche iconiche” afferma Holger Hampf, Head of MINI Design.

Cuciture a vista, interruttori dal carattere deciso e leve tradizionali sottolineano l’anima meccanica degli interni. I materiali e i colori creano contrasti netti: non superfici levigate e patinate, bensì autenticità. I designer parlano di un approccio “raw, handcrafted”, che celebra la “bellezza dell’imperfezione”. All’esterno, grafiche espressive fatte di numeri, elementi geometrici e colori vivaci rendono omaggio alla tradizione racing di MINI.

Le due one-off MINI JCW x DEUS

Create come una coppia — affini nello spirito, opposte nell’energia. Una nasce sulla costa: modellata dalle tavole da surf, dalla salsedine e dal ritmo essenziale della vita da spiaggia. L’altra è forgiata in pista: essenziale, veloce, alimentata dalla passione per la velocità e la precisione. Macchine affini, nate per strade diverse.

The Skeg – elegante, elettrica, nata per la costa

La show car elettrica The Skeg rappresenta una ribellione silenziosa e minimalista, ispirata a materiali, tecnologie e filosofie del surf: fibra di vetro, accelerazione e minimalismo.

La carrozzeria del veicolo colpisce al primo sguardo con una vivace finitura gialla e argento, un chiaro richiamo all’approccio innovativo di MINI alla mobilità elettrica. I passaruota larghi, la griglia anteriore illuminata e lo spoiler sul tetto accentuano la silhouette, mentre i pannelli in fibra di vetro semitrasparente riducono il peso del 15% e migliorano le prestazioni aerodinamiche.

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



Sul retro, lo spoiler Flex Tip Surf reagisce al flusso d'aria proprio come una tavola da surf segue il profilo di un'onda. La sua forma, ispirata alla parte concava inferiore di una tavola, reindirizza i flussi, genera portanza e trasforma il design in funzionalità.

Le cinghie di tensione sul tetto richiamano il gesto familiare di fissare la tavola da surf dopo una sessione, diventando al tempo stesso un elemento distintivo del design della nuova famiglia MINI, presente anche come dettaglio sul cruscotto e nella razza del volante in posizione ore 6.

Gli elementi in fibra di vetro realizzati su misura – sul tetto, davanti, dietro e all'interno – creano un gioco di luci in continuo cambiamento, sono traslucidi, resistenti e reattivi alla luce del giorno e all'ambiente circostante. Anche il cruscotto si ispira a una tavola da surf: leggero, robusto e visivamente inconfondibile.

Gli interni

All'interno, i comandi analogici sono ridotti all'essenziale: semplici, tattili e fedeli alla loro funzione, in perfetta sintonia con una cultura surf che privilegia l'autenticità rispetto all'estetica superflua.

L'abitacolo ricorda un vero e proprio surf shop su quattro ruote. Un esempio della funzionalità pensata nei dettagli sono i vassoi in fibra di vetro per le mute: mensole sagomate ad hoc che offrono una soluzione pratica per lo stivaggio e portano l'anima del surf anche negli interni. I sedili sportivi a guscio, leggeri, sono rivestiti in neoprene, un materiale flessibile, idrorepellente e confortevole che crea una connessione sensoriale diretta con il mondo del surf.

Il cruscotto in fibra di vetro trasferisce la tecnologia delle tavole da surf nel settore automotive.

Il motivo a "X" oversize ritorna come ancora visiva, mentre i badge della collezione Deus e i dettagli stampati in 3D sulla consolle sono dei segnali discreti di una cultura condivisa, fondata su artigianalità, connessione e voglia di libertà.

The Machina – grintosa, ribassata, alimentata a combustione

The Machina è una John Cooper Works compatta ma potentissima, un concentrato di meccanica pura e DNA da competizione. Ispirata all'estetica del motorsport, incarna la pura passione per le corse e una funzionalità autentica, senza compromessi.

Gli esterni: elementi iconici che richiamano il motorsport

Il design esterno rende omaggio all'eredità sportiva del brand MINI. Ogni elemento è stato scelto con cura, combinando funzionalità e appeal visivo.

La livrea rosso-bianco-nera, con accenti audaci e la scritta Deus posteriore, colpiscono immediatamente. I passaruota allargati richiamano la tradizione racing, fondendo estetica e performance. I quattro fari supplementari sul

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



cofano, invece, rendono omaggio alle origini rallystiche. Ogni modulo luminoso su misura richiama il brand Deus, offrendo sia alte prestazioni che un'estetica distintiva.

Il diffusore posteriore si ispira alla MINI JCW da corsa che ha affrontato il leggendario Nürburgring Nordschleife. Oltre alla postura aggressiva, è progettato per ottimizzare flussi d'aria e stabilità. Lo scarico centrale integrato amplifica sia il suono che la presenza del motore.

Nella parte anteriore una griglia su misura e le cornici traforate dei fari migliorano l'efficienza del raffreddamento, mentre l'iconica firma luminosa MINI John Cooper Works – arricchita da prese d'aria – radica visivamente l'auto nella tradizione ad alte prestazioni del marchio. A completare il tutto, uno spoiler posteriore in stile Can-Am: un audace richiamo nostalgico al motorsport, che rievoca un'epoca in cui l'innovazione nelle corse spingeva design e ingegneria al limite.

Gli interni

All'interno della show car JCW, la palette rossa, bianca e nera domina la scena: essenziale, funzionale e inequivocabilmente John Cooper Works. Le cinture da corsa a 5 punti assicurano il pilota al sedile e diventano parte integrante dell'esperienza di guida, avvolgendo il corpo con precisione.

Le pedane in alluminio grezzo non offrono solo presa, ma richiamano l'estetica funzionale dei laboratori di personalizzazione motociclistica di Deus, da Sydney a Venice Beach fino a Canggu, radicando la vettura in un linguaggio comune di performance e artigianalità.

La ricerca di leggerezza si riflette in ogni superficie: dai pannelli porta ridotti all'essenziale, enfaticamente con decise "X" bianche, al cruscotto in tessuto cerato – leggero, resistente, con una patina vissuta che racconta un lavoro manuale autentico. Sopra, il roll-bar a vista aggiunge struttura e personalità in egual misura – un elemento di sicurezza che rimanda al DNA racing più puro della vettura.

I comandi della show car parlano un linguaggio diretto e funzionale: ogni interruttore e ogni pulsante è progettato per essere intuitivo e affidabile, anche nelle condizioni più estreme.

I toggle switch sono elementi classici – nulla di complesso, solo connessioni meccaniche dirette tra pensiero e azione. Ogni pulsante ha una funzione ben precisa. Un esempio è rappresentato dal freno a mano idraulico con la sua leva oversize, un collegamento diretto tra pilota e macchina – un impegno concreto verso la precisione e il controllo. La JCW show car è un vero manifesto di guida e un tributo al DNA sportivo del marchio MINI.

Un concentrato di creatività per due pezzi di design straordinari

Accanto al team creativo di MINI, il direttore creativo di Deus, Carby Tuckwell, e il suo gruppo di lavoro hanno curato l'aspetto visivo delle grafiche esterne delle due show car – guidati da Matt Willey – grazie al contributo del team di

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



Designworks. Il risultato riflette pienamente dinamiche di design eccezionali e soluzioni progettuali sorprendenti che accomunano entrambe le vetture.

“Deus collabora da tempo con Matt, in un rapporto alimentato da un profondo rispetto per il potere del design e dell’arte, coinvolgerlo in questo progetto è stata una scelta naturale. Ha lavorato a stretto contatto con me e con il team Deus anche nel nostro primo progetto creativo legato a una MINI, presentato nel 2023”, racconta Carby Tuckwell, co-fondatore e direttore creativo di Deus.

Deus x Matt Willey: la fascinazione per il racing d’epoca

Carby Tuckwell e Matt Willey collaborano dal 2015. Uniti dalla passione per le livree storiche del motorsport, nel 2023 hanno realizzato una Mini Cooper S da corsa d’epoca, impreziosita da una livrea speciale disegnata da Willey. Il design rende omaggio alla gloriosa e vincente storia della Mini classica al Rally di Monte Carlo, includendo anche il celebre numero 37 con cui Paddy Hopkirk prese il via nel 1964, conquistando la prima vittoria assoluta della piccola britannica nella gara più iconica del mondo rally.

Matt Willey, originario dell’Inghilterra e residente a Brooklyn, è diventato partner dello studio di design Pentagram dopo cinque anni come art director del New York Times Magazine.

Una visione condivisa che si trasforma in tessuto

Dalla collaborazione tra MINI e Deus Ex Machina nasce una capsule collection di abbigliamento MINI x Deus, che sarà lanciata l’8 settembre 2025 in occasione dell’IAA di Monaco, per poi essere distribuita a livello globale attraverso l’e-commerce e la rete retail di Deus Ex Machina. Disegnata in esclusiva per questa collaborazione, la collezione prende ispirazione dal DNA condiviso dei due brand: ingegneria di precisione, stile senza tempo e attenzione meticolosa ai dettagli. Materiali di alta qualità e cura sartoriale definiscono lo standard della linea, in cui ogni capo riflette l’impegno di Deus per l’artigianalità e la sua reputazione nella creazione di un abbigliamento che fonde lifestyle e legacy. Con una profonda capacità di narrare storie attraverso il design, Deus infonde nella capsule autenticità e rilevanza culturale, creando un ponte tra il mondo del motorsport e quello della moda contemporanea – in un equilibrio perfetto tra attualità e tradizione.

You can be first after me

Il momento clou della campagna di comunicazione del progetto MINI JCW x DEUS sarà la prima mondiale all’IAA Mobility 2025, con l’esclusivo evento MINI JCW x DEUS Night, in programma il 6 settembre presso il Padiglione MINI. La collaborazione tra MINI e Deus rimarrà esposta fino al 14 settembre.

La collezione lifestyle MINI x DEUS sarà in vendita all’interno del Padiglione MINI, online su tutti i canali DEUS e nei loro punti vendita.

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



“You can be first after me” – è questo il motto che unisce i mondi di MINI e Deus Ex Machina. Una storia condivisa che è appena iniziata, e promette nuovi ed entusiasmanti capitoli all’insegna della passione automobilistica.

Per ulteriori informazioni:

Cristiana Raffaella Lattuada

PR & Communication MINI

E-mail: cristiana.lattuada@bmw.it

Tel: +39-02-51610-710

Media website: <http://www.press.bmwgroup.com> e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari premium. Il BMW Group comprende oltre 30 stabilimenti di produzione nel mondo ed ha una rete di vendita globale in più di 140 Paesi.

Nel 2024, il BMW Group ha venduto oltre 2,45 milioni di automobili e più di 210.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2024 è stato di 11,0 miliardi di euro con un fatturato di 142,4 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2024, il BMW Group contava un organico di 159.104 dipendenti.

Il successo economico del BMW Group si fonda da sempre su una visione a lungo termine e su un'azione responsabile. La sostenibilità è un elemento centrale della strategia aziendale del Gruppo e interessa ogni fase del ciclo di vita dei prodotti, dalla catena di approvvigionamento alla produzione, fino al termine della loro vita utile.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 850 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>